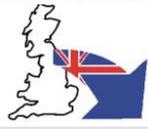


GRUPPO
BRITISH
schools of english



**CORSI
BAMBINI - RAGAZZI
ADULTI**

COPIA OMAGGIO



GRUPPO
BRITISH
schools of english

**ISCRIZIONI
NUOVI CORSI 2014/2015**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 16 - Aprile 2015

Gli spettacoli circensi devono avvalersi o meno della presenza degli animali?

E' giusto che i circhi equestri si avvalgano della presenza degli animali durante gli spettacoli circensi o che questi si svolgano senza la loro presenza? E' questa la domanda, con cui inizia e termina questo articolo, che prende spunto dal presidio messo in atto in via Mulino Vecchio, lo scorso 18 aprile, nei pressi del Circo "Rony Roller" da una rappresentanza di animalisti italiani, preoccupati dalle condizioni igieniche, in cui erano tenuti gli animali del circo equestre, che ha organizzato i propri spettacoli in un terreno privato,



al confine con il Civico Cimitero. Gli animalisti manifestavano, sotto l'attento sguardo degli agenti del Commissariato di Polizia e del personale della Polizia Municipale

con la finalità di tutelare il benessere degli animali.

"E' solo grazie all'intervento dei Carabinieri, da noi chiamati, che agli animali è stato dato da bere, dopo essere stati tenuti privi d'acqua" - era una delle accuse lanciate dagli animalisti che, armati di megafono, bandiere e striscioni, nel rincarare la dose, aggiungevano: "Crediamo che non sia giusto obbligare gli animali a compiere esercizi contro natura, costringerli a recitare anche se stanchi o ammalati, applaudire mentre, frastornati dal clamore della folla e delle fanfare, eseguono a comando ridicoli esercizi.

Spesso gli animali sono detenuti in spazi ristretti, in gabbie e con le catene, addestrati con bastoni e fruste e sottoposti a torture e

maltrattamenti indicibili, nell'illusione per gli spettatori che si tratti di un gioco".

Da qui la richiesta che le Amministrazioni comunali non rilascino più l'autorizzazione allo



svolgimento di spettacoli circensi, quando è prevista la presenza degli animali e che gli spettatori non li frequentino più, visto anche che godono dei finanziamenti della Comunità Europea.

Non si faceva attendere la risposta della direzione del circo che, nel preannunciare querela, ribatteva: "I manifestanti percepiscono 40 euro all'ora per inscenare tale protesta, che non ha alcun fondamento.

Siamo i primi a rispettare la legge n.189/2004, che vieta il maltrattamento degli animali in tutte le sue forme, sia perché gli animali sono parte integrante dei nostri spettacoli e sia perché non ci autorizzerebbero mai ad operare, se non avessimo tutte le autorizzazioni sanitarie e non a posto.

Oscillano tra i quattro ed i sei i controlli mensili, a cui sono sottoposti gli animali per numero e per specie dagli ispettori sanitari, dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato e da altri organi di controllo. Nel caso di specie, non solo abbiamo dotato l'area riservata agli animali di accorgimenti, che li proteggano dalla curiosità delle persone di passaggio, ma l'assistenza che forniamo loro è continua ed accurata".

Di certo c'era che all'interno del tendone allestito per gli spettacoli circensi erano tantissime le famiglie presenti, nonostante la vibrante protesta inscenata dagli animalisti all'ingresso della struttura. Ed allora: il circo dev'essere con o senza la presenza degli animali?

PESCHERIA



La Madonnella

VIVAIO
FRUTTI DI MARE
PESCE FRESCO
STOCCAFISSO E BACCALA'

SI ACCETTANO TICKET

Via Madonnella, 26 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 389.2514859

PIZZERIA

C'È PIZZA PER TE



MENÙ FAMIGLIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ESCLUSO I FESTIVI

1 metro di pizza Margherita
Fritturina mista 20pz.
1 Pepsi da 1,5lt.

da €10,00

CONSEGNA A DOMICILIO

Tel. 081 19175047
VIA DUOMO, 52 - ACERRA (NA)

ELETTRA

Materiale Elettrico  Civile e Industriale 

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16

Patata Più



dal sapore unico...

Corso Italia, 175 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 885 7793

Pronto soccorso declassato? Pronta la mobilitazione cittadina

Il nuovo piano sanitario regionale porta indietro di 15 anni il presidio ospedaliero acerrano. L'attuale Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori" viene declassato ad un pronto soccorso attivo, nonostante la presenza in loco del reparto di rianimazione e dell'Unità di Terapia intensiva di cardiologia, grazie alla quale vengono salvate ogni giorno almeno due vite umane. Villa dei Fiori serve una comunità di circa 400 mila persone, provenienti soprattutto dai Comuni limitrofi.

Naturalmente bocche cucite dai vertici della struttura sanitaria d'eccellenza, ma voci sempre più insistenti danno per certo che il pronto soccorso acerrano, che nel 2014 ha chiuso con oltre 55 mila interventi, sia destinato ad essere declassato, uscendo così fuori dal giro della sanità "che conta".

E' chiaro che, laddove le voci si facessero più reali, in campo scenderà la comunità locale, che ha già fatto sentire tutta la propria determinazione alcuni anni fa, quando da Palazzo Santa Lucia fecero trapelare l'idea di ridimensionare la struttura sanitaria acerrana, cresciuta tantissimo nel corso degli ultimi 20 anni, grazie non solo all'impegno della proprietà, ma degli stessi medici e paramedici.

Nel frattempo e nell'attesa che si faccia chiarezza su questa determinazione i vertici di Villa dei Fiori, sensibili al problema ambientale, hanno dato piena ed illimitata disponibilità, nel mettere a disposizione dell'Asl Napoli 2 Nord le proprie competenze professionali, per gli esami diagnostici per la prevenzione dei tumori al colon, che in questa specifica area sono aumentati a dismisura nel corso degli ultimi decenni.

A tal proposito basti pensare che nel 2013 ed anche l'anno scorso l'unità specializzata nella prevenzione dei tumori, guidata dal dottor Mauro Carfora, ha eseguito all'incirca 2 mila coloscopie. Un numero elevatissimo, ma che è necessario incrementare, visto che è un esame importante per cercare di prevenire una patologia che, in molti casi, porta alla morte. In ogni modo, laddove vi fosse

necessità, anche la politica locale sembra essere pronta a fare la sua parte, facendo sentire alla Regione la propria voce, chiedendo soprattutto rispetto per un territorio, dov'era previsto l'insediamento del Polo Pediatrico Mediterraneo, in luogo del quale hanno insediato il termovalorizzatore più grande d'Europa.

La clinica, a cui nel 2008 la Regione riconobbe lo status di presidio ospedaliero, ha 170 posti letto, 24 dei quali riservati alle emergenze ed altri alle degenze medico-chirurgiche ed alla riabilitazione. "Villa dei Fiori", pertanto, è punto di riferimento per l'intero comprensorio a nord-est di Napoli e, quindi, per circa 400 mila persone, offrendo servizi quali: Pronto Soccorso, attrezzato con 8 posti letto di unità coronarica; Unità di Rianimazione con 8 posti letto (nell'Asl Na 2 Nord esistono solo 4 posti letto nell'Ospedale di Nola); UTIC con 4 posti letto e servizio emodinamica annesso (unico su tutto il territorio); Terapia Intensiva Neonatale (unica su tutto il territorio).

Oltre ad essere attivi altri reparti qualificati ai fini dell'emergenza quali la Chirurgia Plastica Ricostruttiva; l'Ortopedia; la Traumatologia e le Camere Iperbariche. Accanto al nucleo centrale, è stato realizzato anche il "Gieffe", un centro specializzato nella riabilitazione di cerebrolesi e portatori di handicap fisici.



Nino Pannella

seguici su:     

RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA *del* **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA
€ 20,00**

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

seguici su:     

RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA *del* **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI
Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO
Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI
Pappardelle ai Funghi Porcini
Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI
Arista ripiena
Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

Sentenza contraria al Comune sulla questione rifiuti al sito "Lenza-Schiavone"

Un passo avanti e due passi indietro sulla vicenda della rimozione e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, "abbandonati" da quasi un decennio in un'area privata, sede dell'impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, (di proprietà del gruppo imprenditoriale Pellini e nella disponibilità materiale del Comune di Acerra), per i quali due anni fa era stata approntata una gara d'appalto, che aveva visto aggiudicataria un'ATI (Associazione Temporanea di Imprese), a cui era stato poi revocato l'affidamento, perché nel corso dei controlli amministrativi di routine era risultato che una delle imprese mandanti, era stata colpita da un'interdittiva antimafia.

Due anni dopo i giudici della I Sezione del Tar Campania, con sentenza n.94/2015, hanno annullato l'atto di revoca e la Determina di incameramento della cauzione definitiva, dando così ragione alla società ricorrente, (la Progest s.p.a) che, attraverso il suo legale rappresentante, ha già provveduto a richiedere il pagamento delle spese liquidate dai giudici amministrativi (pari a **2000 euro** oltre iva e a **4000 euro** a titolo di contributo unificato), rinunciando nel contempo all'affidamento milionario.



Una vicenda dal forte sapore kafkiano, visto e considerato che l'impresa aggiudicataria dell'appalto, pagato con i fondi messi a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile-Unità Tecnica Amministrativa (U.T.A.), alla luce del provvedimento interdittivo (e nel rispetto delle normative vigenti nel settore appalti), aveva provveduto a sostituire l'impresa "mandante" destinataria del provvedimento, ristabilendo le necessarie condizioni per l'avvio dei lavori che oggi, due anni dopo l'approvazione del capitolato d'onere, è ancora tutto fermo al palo, nell'attesa che la SUA (Stazione Unica Appaltante) comunichi il nome della seconda impresa in graduatoria, che potrebbe comunque rinunciare all'affidamento, perché (come previsto dallo stesso disciplinare di gara), l'offerta era valida per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine della sua presentazione.

Intanto nell'area di Lenza-Schiavone (data in parte in fitto al Comune di Acerra nei primi anni del terzo millennio con un regolare contratto di fitto ancora in itinere), dissequestrata fin dal 2008, per permettere la rimozione e la bonifica dei rifiuti depositati nell'area di stoccaggio e rimasta in uso al gruppo imprenditoriale acerrano, si sono ripetuti una serie di atti vandalici (danneggiate le macchine imballatrici e sventrati i container adibiti, un tempo, ad uffici e spogliatoi) e di furti (rubate anche le porte in ferro, che un tempo bloccavano l'accesso al sito) commessi da ignoti.

Azioni delinquenziali che hanno creato problemi di controllo all'interno ed all'esterno dell'area di stoccaggio, dove gli operai del Consorzio di Bacino provvedevano a trattare ed imballare i rifiuti stoccati, creando le cosiddette "ecoballe" che per l'ex Fibe e Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania rappresentavano "oro".

All'interno del sito di trasferimento, che da anni è oggetto di un contenzioso economico tra il gruppo Pellini ed il Comune relativamente all'importo rivendicato dalla Pellini srl, che ha notificato all'Ente di Viale della Democrazia una serie di ingiunzioni di pagamento vi sono, dunque, ancora rifiuti depositati sotto forma di balle, che corrispondono a circa 5.773 tonnellate e sui quali non si riesce a scrivere la parola fine.

L'8 aprile 2013, infatti, dopo anni di scaricabarile tra le parti interessate e coinvolte (Comune, Regione, Provincia, Pellini), si poteva parlare finalmente di un accordo raggiunto. Fu quindi indetta apposita gara d'appalto per la rimozione e lo smaltimento presso discariche autorizzate dei rifiuti presenti nel sito di stoccaggio. L'importo stimato, a base d'asta, fu determinato in **euro 704.760,00** oltre iva.

Gara che fu espletata dalla Stazione Unica Appaltante ma che fu poi annullata in quanto, come sopra ricordato, una delle imprese aggiudicatarie era stata colpita da interdittiva antimafia. Gara che poi è stata bandita di nuovo. Tornando alla sentenza, che ha visto soccombere il Comune, che neppure si è costituito in giudizio, sono pesanti le motivazioni espresse dai giudici, che hanno ritenuto erronee le valutazioni fatte dall'Amministrazione comunale, che non ha tenuto conto della volontà riparatrice espressa dalla società ricorrente.

Così come è stata ritenuta "illegittima" sia la Determina dirigenziale di revoca dell'aggiudicazione, sia quella che ha disposto l'incameramento della cauzione definitiva.

Nino Pannella



FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia Articoli per bambini
Cosmetici e dietetici Prodotti Sauber
Calzature Sanagens Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Raffaele Garofalo Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

FABBRICA DI BOMBONIERE



**BOMBONIERE
OGGETTISTICA
ARTICOLO DA REGALO
LISTA NOZZE**

Via Napoli, 18 - ACERRA (NA)
bomboniereastuni@libero.it Tel. 081 5207637

Ambiente: non si fermano le proteste e le iniziative contro l'inquinamento

Non accennano a diminuire le preoccupazioni dei cittadini o, almeno, della maggior parte di essi, per l'inquinamento, dovuto soprattutto alla presenza delle polveri sottili, che si registra quotidianamente in città.

E restano molto marcate le distanze tra le posizioni dei cittadini dall'evidente coscienza ambientalista ed in attesa di risposte adeguate e concrete (che non sia la ridicola chiusura al traffico



veicolare del centro storico la domenica mattina), che vogliono assumere il Sindaco e il governo cittadino da lui capeggiato, soprattutto in relazione agli sforamenti delle polveri sottili (Pm10), registrati nel corso del 2014 dal sito dell'Arpac e che hanno superato i limiti stabiliti dalla normativa europea e nazionale e quelle degli amministratori locali, promotori di feste ed eventi.

Ed è anche in quest'ottica, che vanno viste le manifestazioni dei giorni scorsi, sfociate nel blocco del traffico a piazza S.Pietro e lungo Corso Italia a seguito di un sit-in, che vedeva protestare esponenti di vari comitati, tra cui quello delle "Mamme Coraggio". Mascherine in volto, gli ambientalisti cercavano di sensibilizzare sulla questione ambientale i conduttori di veicoli, che aspettavano la

fine della manifestazione, per poter riprendere la circolazione.

Sul posto, a vigilare sulla protesta, gli uomini della sezione Uigos del locale Commissariato di Polizia e gli agenti del Comando di Polizia Municipale.

Ma la rabbia scoppiava soprattutto a seguito del tragico decesso (l'ennesimo) registrato in città, che ha visto come vittima di un male incurabile Marco, un ragazzo di 16 anni appena compiuti, che frequentava il Liceo Polispecialistico, deceduto la notte di Pasqua all'ospedale "Pausillipon" di Napoli, dopo due anni di lotta contro il male che lo aveva colpito.

Ed il Vescovo gli aveva fatto visita la mattina del Venerdì Santo, invitando i fedeli a pregare per l'adolescente a conclusione della Via Crucis lungo le vie della città.

Ed era proprio Mons. **Antonio Di Donna** ad officiare la cerimonia funebre del giovane, durante la quale usava parole forti. "Occorre che le istituzioni preposte si sbrighino a dare vita alle bonifiche del territorio, perché si procede troppo lentamente - affermava l'alto prelato dall'altare - così come occorre procedere ad un serio e scientifico studio dei reali fattori inquinanti, costituendo un tavolo tecnico-sanitario, che valuti misure straordinarie per tutelare la salute ad Acerra.

Sono i ragazzi come Marco i veri eroi del nostro popolo, che meriterebbero gli applausi, il concorso di folla, la televisione ed i giornalisti. Gli innocenti come Marco, ragazzo di 16 anni ma molto più maturo della sua età, che ha affrontato con dignità la morte insieme alla famiglia. Nessuna morte può essere strumentalizzata, ma non possiamo limitarci a contare i morti né, tanto meno, cadere nella rassegnazione. Noi tutti piangiamo perché questa morte, come le altre, ci pesa sulle coscienze. Dobbiamo batterci il petto come le folle di Gerusalemme. Ovviamente occorre evitare che sul nostro territorio si insidino altre industrie inquinanti".

Intanto anche durante la processione delle "Quarant'ore" vi erano attimi di tensione tra alcuni fedeli e qualche esponente ambientalista, nel cui mirino finiva l'Assessore alla Salute **Tito D'Errico**, che era in attesa di prendere parte in rappresentanza del Sindaco alla manifestazione religiosa. Nello scambio di battute volavano parole grosse e risultava necessario l'intervento risolutore ed energico del capo della Polizia Locale, per far tornare la calma, mentre il manifestante inveiva contro le autorità e le persone in attesa di partecipare alla processione.

Sabato 11 aprile le Mamme Coraggio, tra le cui fila milita anche chi ha visto morire i propri figli in tenera età stroncati dal tumore, organizzavano una fiaccolata, che ripercorreva il tradizionale percorso cittadino della Via Crucis.



Sede di Acerra

Viaggi Studio 2015

La British School of English di Acerra organizza un VIAGGIO STUDIO in IRLANDA a DUBLINO per i ragazzi dai 13 ai 18 anni.

- Periodo dal 28 Giugno 2015 al 12 Luglio 2015, (15 giorni)
- Vitto e alloggio in College/Campus
- Volo da Napoli
- Visite ed Escursioni
- Attività ricreative e sportive
- 15/20 lezioni a settimana con insegnanti madrelingua qualificati
- Test iniziale più materiale didattico
- Certificato del corso che è valido come "Credito Formativo"
- Zainetto
- La presenza dell'accompagnatrice per tutto il viaggio.

L'importo del Viaggio Studio è di €. 2.390,00, il pagamento è tramite bonifico bancario ed è così suddiviso:

- € 650,00 di acconto alla compilazione della scheda di iscrizione
- € 740,00 due settimane prima della partenza
- € 1000,00 finanziamento senza interessi in 6 rate, versate dopo il viaggio.

Per ulteriori informazioni tel. 081.5202135
BRITISH SCHOOL di Montano Ipolita
 Corso Italia n°197 Acerra (Na)

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore
della vera pizza napoletana
cotta con forno a legna...

Napul'e

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE®
PIZZAIUOLI



NAPOLETANI

PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO

CORSI PER PIZZAIUOLI

Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 319 2321 - Cell. 392 97 62 311



Il diniego definitivo dell'Ufficio Tecnico ad un altro impianto di carburante a Corso Di Vittorio

Prosegue, anche a colpi di carte bollate e davanti agli organi giurisdizionali competenti, il braccio di ferro tra la società "Pegaso Petroli", che deve realizzare un impianto di carburanti nell'area, sita lungo la provinciale Acerra-Maddaloni, ricadente nel tanto atteso Parco Archeologico di Suessola ed il Comune di Acerra, che già nel 2012 rilasciò un regolare permesso di costruire all'erigenda struttura, attraverso l'ex Dirigente comunale all'Urbanistica **M.Santoro** e seguito da una variante al Piano Regolatore.

E così, nel mentre la Procura nolana vigila, perché intende vederci chiaro, si è proceduto tra: esposti anonimi in serie, sequestri e dissequestri del cantiere edile, investimenti economici, costituzioni in giudizio, il "rinnovo" dello stesso titolo abilitativo, operato dall'attuale Dirigente comunale dell'Ufficio Tecnico Arch.**C.Martone**, attestante il regolare permesso di costruire originario rilasciato nel 2008, il diniego definitivo alla realizzazione dell'opera emesso dalla stessa Martone in data 24.05.2015.

Il Dirigente ricorda, infatti, che le opere eseguite in difformità, per le quali viene presentata Scia in sanatoria, non sono annoverabili tra quelle soggette a Scia, ma necessitano di un permesso di costruire e che sono stati annullati in autotutela i permessi di costruire, a cui fa riferimento la Scia.

Quindi c'è l'improcedibilità della Scia e l'annullamento del permesso di costruire, anche perché la società aveva sottaciuto l'esistenza, sull'area oggetto dell'intervento, del metanodotto della Snam, che imponeva il rispetto di determinate distanze che invece, nel progetto, non erano tenute in considerazione. Inoltre aggiunge che la realizzazione del deposito di oli minerali è stata autorizzata sull'errato presupposto, che si trattasse di una pertinenza dell'impianto principale.

Invece la legislazione vigente non contempla, tra le attività complementari ed i servizi integrativi agli impianti di distribuzione carburanti, i depositi di oli minerali. Nel frattempo, una volta rientrati in possesso della disponibilità dell'area (che non dista molto da quella, che ricade nel territorio di Maddaloni e dove già insiste un distributore di carburanti), i proprietari avevano potuto riprendere i lavori per la realizzazione dell'impianto. Intanto un nuovo ricorso al Tar Campania, per motivi aggiunti, veniva proposto nelle settimane scorse dalla suddetta società, legalmente rappresentata dall'Avv.**Raffaele Granata**, contro i dinieghi emessi dalla Martone. Comune che, dal canto suo, ha nominato quale suo legale rappresentante un avvocato di Salerno, **Lorenzo Lentini**.

Sta di fatto che tale vicenda ha ormai assunto tutti i connotati di un giallo o di un megapasticcio.

Chiaro e definitivo è, invece, il diniego alla domanda di autorizzazione, presentata da un'altra ditta del luogo, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la distribuzione di carburanti ad uso pubblico a Corso Di Vittorio. A base dei motivi ostativi posti dallo stesso Dirigente comunale sopra citato (ma anche da quello allo Sportello Unico delle Attività Produttive Ing.**Vito Ascoli**) e dell'incompatibilità dell'intervento richiesto c'è, ad esempio, il fatto che, se fu rilasciato un parere favorevole sulla richiesta avanzata nel 2001, è perché erano vigenti i piani particolareggiati, i quali non prevedevano l'esistenza della viabilità di progetto (riportata nel PRG).

Per quanto riguarda la decadenza delle previsioni di piano per decorrenza dei termini previsti dalla normativa, consolidata giurisprudenza porta a ritenere che le aree interessate dai vincoli di PRG decaduti devono essere considerate



Un tratto di Corso Di Vittorio

alla stregua di aree "bianche" e quindi prive di destinazione urbanistica, con conseguente applicazione dell'art.9 del Testo Unico. Perciò nell'area presa in esame non può essere eseguito alcun intervento, essendo la stessa all'interno del perimetro del centro abitato.

Viene precisato, poi, che "gli impianti di distribuzione carburanti sono autorizzati nelle zone previste dagli strumenti urbanistici comunali, ad eccezione della zona A... Si è del parere che la zona bianca non può essere equiparata a zona omogenea, proprio in virtù del fatto che è priva di qualsiasi destinazione e regolamentazione". Pertanto il progetto, così come proposto e rappresentato, non è compatibile, sotto l'aspetto urbanistico, con il vigente Piano Regolatore Generale, in quanto contrasta con le previsioni dello stesso, perché parte delle opere ricadono su suolo vincolato per viabilità di progetto.

Joseph Fontano

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
 DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
 e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

CAPITAN
KEBAB
PANINI - BIBITE
FRIGGITORIA

C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772

da Attilio

Pizzeria

PIZZA
NAPOLETANA
STG

CAMPIONE DEL MONDO
PIZZA CREATIVA 2010 - PIZZA S.T.G. 2011

PIZZA SENZA GLUTINE

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67/69 - ACERRA
 f Attilio Albachiara Uno

CONSEGNE A DOMICILIO
081 520 0422 - 081 885 7348

Vandalizzato, bruciato, depredata, messo a gara: ma il Primo Circolo è rigorosamente chiuso

Era durante il Consiglio comunale dello scorso 20 aprile, che tornavano ad accendersi i fari su una storica struttura cittadina, ossia il Primo Circolo didattico di piazzale Renella. Volendo riassumerne in breve la vicenda, è noto che il plesso scolastico che ospitava 993 alunni delle elementari e 387 delle materne, è una struttura ormai interdotta alla platea scolastica da quasi quattro anni, ossia dal 14 ottobre 2011, quando la necessità di effettuare lavori di consolidamento del solaio della struttura scolastica, che garantiscano gli standard minimi di sicurezza a studenti e corpo docente e, di conseguenza, alle 64 aule disponibili, portò all'Ordinanza **n.9** dell'ex Commissario straordinario **Fulvi**, a seguito del sopralluogo effettuato due giorni prima dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli.

“Gli studi e le verifiche fatte eseguire dal Comune sulla portanza del calpestio - scrivevano, tra l'altro, i pompieri - sono state eseguite, utilizzando esclusivamente lo scenario di carico gravitazionale, senza considerare né quello sismico, né quello di altre componenti...*Pertanto è indispensabile inibire la praticabilità di tutto il piano terra della scuola, esposto indirettamente anch'esso al paventato rischio di crollo della copertura del I piano*”.

Lo stesso Fulvi citava nell'ordinanza la nota del Dirigente ai Servizi scolastici, secondo cui la proposta tecnica per rendere praticabile il I piano dell'edificio contenuta nel provvedimento emesso dai Vigili non era ritenuta né utile, né idonea, perché la stessa non contrasterebbe i carichi dinamici, a cui si fa riferimento e non renderebbe la scuola più sicura, di quanto lo è attualmente”. Ordinanza che suscitò proteste e disagi a iosa, in quanto i piccoli studenti sono “sparpagliati” in diverse strutture adattate a plessi scolastici, come nel caso dei locali di proprietà comunale Ice-Snei di via Nobile.

Oltre ai disagi che hanno dovuto subire durante gli ultimi tre anni, a causa del mancato avvio della refezione scolastica. Intanto, in questi anni, la scuola è stata presa di mira più volte da alcuni delinquenti, che si sono introdotti nei vari ambienti dell'istituto, sottoponendolo ad atti vandalici e a furti.

Nello specifico vi è stata l'asportazione parziale delle tubazioni in rame dall'impianto di riscaldamento posto lungo i corridoi, il distacco dell'impianto elettrico dal solaio ed un tentativo di distacco degli elementi in ghisa per i riscaldamenti.

Dalla struttura, non dotata di impianto di videosorveglianza, sono stati trafugati anche alcuni elementi ludici e le porte interne delle aule in alluminio. Un'ulteriore ferita veniva inferta al plesso scolastico lo scorso 24 marzo quando ignoti, nelle prime ore del pomeriggio, appiccavano il fuoco nei locali della palestra, in cui attualmente erano accantonate una serie di suppellettili di vario

materiale e libri. Il fumo si propagava in breve a tutto il centro storico e le due squadre dei Vigili del Fuoco giunte da **Afragola**, impiegavano circa un'ora per avere ragione delle fiamme. Ingenti i danni.



Circa la ristrutturazione del plesso, era l'Assessore alle politiche scolastiche **V.Falco** a riferire che il progetto di ristrutturazione aveva avuto il via libera del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Campania e Molise in data 20.05.2014. E si attendeva l'avviso di gara, che sarà gestita dalla Stazione Unica Appaltante.

Per la ristrutturazione dell'edificio scolastico, stando al progetto redatto dagli stessi progettisti del Provveditorato, esso comporta un impegno di spesa pari a **5 milioni di euro** circa e dai 3 ai 4 anni di lavoro. Le ultime notizie diramate dal Comune riferirono che era entrata nel vivo la progettazione esecutiva relativa al complesso didattico secondo il cronoprogramma definito dal Provveditorato alle Opere pubbliche e che erano stati autorizzati i lavori del Primo Circolo, inserito tra le compensazioni ambientali dovute al Comune per la presenza del termovalorizzatore.

La Giunta comunale, quindi, attraverso la delibera **n.126** del 18 settembre 2014, concedeva il via libera all'autorizzazione della realizzazione dei lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale e miglioramento sismico della struttura, dopo l'approvazione del progetto esecutivo, data dal Provveditorato alle Opere pubbliche. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a **6 milioni e 770 mila euro**.

E si andava verso l'attivazione delle procedure d'appalto. Ma il Pd insorse, scrivendo che “1 milione e 670 mila euro in più dei soldi previsti dalle compensazioni ambientali, che il Comune però non si impegna a cacciare di tasca propria. C'è scritto, infatti, che le somme non graveranno sul bilancio comunale. E allora, da dove prenderanno i soldi? E a che serve autorizzare un provvedimento, che è stato richiesto dallo stesso Comune?”.



**Confederazione
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00



CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

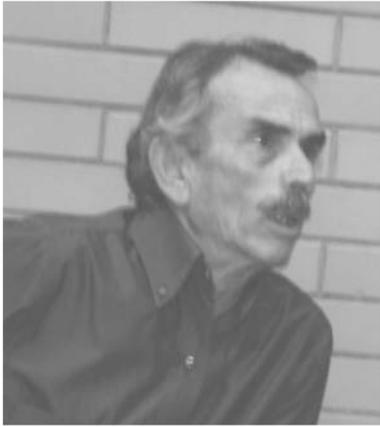
Rag. Italo Attanasio

Consulente del Lavoro

Via Togliatti, 1 - Acerra (NA) - Tel. 081 5200210
E-mail: italattanasio@libero.it

L'interpellanza rivolta dal Consigliere Colantuono al Sindaco in Consiglio comunale

Tornando al Consiglio comunale svoltosi lo scorso 20 aprile (il giorno 16 in prima convocazione era mancato il numero legale per l'assenza dei Consiglieri della maggioranza), sulla struttura scolastica di piazzale Renella rivolgeva un'interpellanza al sindaco **Lettieri** il Capogruppo consiliare del Pd **G.Colantuono**, in cui scriveva:



“La problematica della ristrutturazione del Primo Circolo didattico segna, per la sua rilevanza ed impatto sulla vita degli studenti e delle famiglie coinvolte, una delle questioni cruciali, con la quale si deve misurare l'azione amministrativa comunale.

Allo stato l'intervento di ristrutturazione è sostanzialmente fermo alla Delibera del Commissario prefettizio n.24 del 2011, con la quale il Comune rinunciava all'acquisizione della Casina Spinelli, per destinare i relativi finanziamenti derivanti dalle compensazioni ambientali a questo essenziale intervento di ristrutturazione dell'immobile scolastico.

Dagli elementi disponibili emerge, con estrema chiarezza, che il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Campania e Molise competente alla progettazione dell'opera per gli effetti dell'Accordo di Programma per le compensazioni ambientali, *non abbia ancora stabilito i caratteri definitivi ed esecutivi dell'intervento*. Al momento, sulla scorta di questi presupposti, debbano essere ritenuti indefinibili i tempi per il ripristino dell'immobile e, per questi motivi, l'enorme sacrificio compiuto da un'intera generazione di studenti rischia, ogni giorno di più, di rimanere fine a se stesso e

soprattutto inutilmente sprecato. Si chiede di conoscere l'attuale stato della procedura e della progettazione e, in particolare, se l'amministrazione comunale intenda rivedere la posizione assunta finora, rivendicando la piena titolarità della progettazione dell'intervento, per avere un'effettiva capacità di incidere sui tempi e poter, in modo concreto, opportuno ed approfondito, valutare anche alla luce dei notevoli costi della ristrutturazione, la natura e la portata dello stesso”.

Nella sua breve risposta all'interpellanza il sindaco diceva: “E' noto che è stato approvato il progetto di verifica alla fine del 2014 e che il 25 febbraio scorso è stata approvata la validazione del progetto definitivo a seguito di una riunione tecnica.

Tutto l'iter per la gara d'appalto è seguito dalla Stazione Unica Appaltante, deputata anche a garantire la regolarità delle procedure da attuare e la necessaria trasparenza. Ovviamente le lungaggini burocratiche sono, in questo caso, un costo da pagare”.

E mentre Colantuono si diceva non soddisfatto dalla risposta di Lettieri, “poichè questi non aveva fatto alcun cenno ai tempi occorrenti per bandire la gara d'appalto o per portare a termine i lavori”, l'aula consiliare era attraversata dalla vibrante protesta di qualche lavoratore del Consorzio Unico di Bacino, in presidio ai cancelli del Comune (e non solo lì) da circa tre mesi e senza stipendio da 30 mesi, anche se risultano ancora negli organici dell'ente.

Chiedono l'immediato ingresso del Comune nel costituendo Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) e di non vedere sfumare la possibilità di rientrare nei progetti regionali previsti (vigili ambientali, raccolta differenziata ed impiantistica).

Ira che esplodeva, e che veniva esternata attraverso una serie di insulti e di parole grosse, soprattutto quando il primo cittadino faceva riferimento alla Delibera di Giunta, approvata lo scorso 24 marzo, con cui il Comune ha aderito alla strategia “Rifiuti Zero”.

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



€ 20,00

APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

L'interpellanza rivolta dal Consigliere Tardi al Sindaco sull'insediamento delle aziende in zona Asi

Durante il Consiglio comunale svoltosi lo scorso 20 aprile (il giorno 16 in prima convocazione era mancato il numero legale per l'assenza dei Consiglieri della maggioranza), sulla questione relativa alle numerose istanze presentate in questi mesi al Comune da aziende, che intendono allocarsi nella locale zona Asi e che



trattano rifiuti pericolosi e non e che risultano essere comunque impattanti per il nostro territorio, veniva presentata un'interpellanza al sindaco **Lettieri** dal Consigliere comunale **Domenico Tardi**, che è uno dei pochi componenti la Pubblica Assise, ad aver tenuto acceso in questi mesi la questione ambientale nelle sue varie forme.

Nella stessa interpellanza consiliare l'esponente ex centrista scriveva: "Visto che sono tante le aziende che stanno facendo richiesta di insediarsi nella zona Asi del Comune di Acerra e che le stesse sono per lo più aziende inquinanti, in quanto trattano rifiuti pericolosi e non. Il territorio di Acerra è fortemente inquinato e che la sommatoria delle aziende produce

solo effetti in negativo. Il Consiglio comunale è sovrano per il proprio territorio.

Per tutto quanto sopra si delibera di impegnare il Sindaco e la Giunta comunale, affinché pressa la Regione Campania all'adozione del regolamento della zona Asi, così da poter diventare finalmente padroni a casa nostra.

Che il Consiglio comunale dovrà esprimere un parere per tutte le aziende, che si insediano sul territorio di Acerra con una votazione palese". Presenti nell'aula consiliare anche alcuni esponenti dei comitati ambientalisti, che attendevano il pronunciamento della fascia tricolore sulla questione relativa all'Area a Sviluppo Industriale insistente sul nostro territorio.

In merito a tale interpellanza il sindaco rispondeva che, "non appena terminato il Civico consesso, si sarebbe recato dal neo presidente del Consorzio Asi e gli avrebbe portato il deliberato del Consiglio comunale, con cui si chiede di applicare la moratoria a tutte le aziende, che hanno presentato istanza di allocazione nella locale zona Asi e che trattano rifiuti pericolosi e non e che risultano essere comunque impattanti per il nostro territorio".

A questo punto Tardi ritirava l'interpellanza posta all'Ordine del

Giorno, in attesa delle risposte che Lettieri avrebbe fornito in via ufficiale a seguito del suo incontro coi vertici del Consorzio Asi. Non può essere ignorata, però, una nota stampa inviata agli organi di informazione all'indomani del mancato svolgimento della seduta del Civico consesso del giorno 16 aprile, in prima convocazione.

In tale comunicazione i Consiglieri comunali di opposizione **G.Colantuono, A.Crimaldi, V.De Maria, C.Elmo, G.Esposito, V.Piscitelli, G.Tufano e D.Zito**, sottoscrittori della stessa scrivevano: "Il Consiglio comunale, questa mattina, non si è svolto per una preordinata ed incomprensibile assenza dei Consiglieri che compongono e dovrebbero comporre la coalizione di maggioranza. È irrilevante sapere se si sia trattato di una fuga dalle proprie responsabilità, di manovre tatticistiche del Sindaco o di altro occulto regista o di una resa dei conti interna alla maggioranza.

Il Consiglio Comunale è la principale istituzione democratica della città. Essa non può essere più ostaggio, di chi la considera una proprietà privata o una colonia di servi. La città attende risposte serie e concrete ai tanti problemi che la attanagliano: ambiente, scuola, governo del territorio, bilancio comunale.

Il Sindaco, la Giunta e la maggioranza, con la complicità grave del Presidente del Consiglio Comunale stanno, con lucida arroganza, tendendo a dissimulare la propria conclamata incapacità di governare con efficacia e rispetto della trasparenza, ma anche con una sconcertante inclinazione a negare l'evidenza dei fatti o, peggio, a nascondersi. Acerra ha il diritto di salvarsi. Non può e, soprattutto, non dev'essere trascinata nel baratro, verso cui questa maggioranza la sta, in modo irresponsabile, conducendo".

Vertenza Whirpool-ex Indesit:

chiesta una seduta congiunta dei Consigli comunali

I Capigruppo in Consiglio comunale di Acerra, alla luce del nuovo piano industriale presentato da Whirpool- ex Indesit Italia, che prevede la chiusura del sito Area Sud Caserta "Carinaro" con esuberi per i 1335 lavoratori, preoccupati per l'impatto che tale piano avrà anche sui livelli occupazionali per i lavoratori residenti ad Acerra, si sono riuniti in via straordinaria ed urgente, chiedendo al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale di Carinaro, di indire un Consiglio comunale congiunto tra le città della Provincia di Caserta e della Provincia di Napoli interessate dalla problematica.

Nell'ipotesi che tale richiesta non trovi un sollecito riscontro da parte degli organi incaricati, i Capigruppo di Acerra fanno sapere che convocheranno apposita seduta straordinaria ed urgente del Consiglio comunale cittadino, aperta alle istituzioni ed alle rappresentanze sindacali, che vorranno partecipare.

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



- | | |
|------------------------------------|-----------------------|
| DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI | DICHIARAZIONI 730 |
| BORSE DI STUDIO | PRATICHE PENSIONI |
| MATURITÀ ASSEgni VARI | CONSULENZA DEL LAVORO |
| RICHIESTE PER CONTRIBUTI | SERVIZI ALLA PERSONA |

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Cibelli & Cibelli
Studio

• Ingrosso Abbigliamento e Accessori • Biancheria per la casa

Via Ugo La Malfa, 49 - Acerra (Na)
www.cibelliecibellistudio.com - info@cibelliecibellistudio.com

RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E **STOCCAFISSO**
SU PRENOTAZIONE

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



Una nuova fiaccolata per dire basta alle morti per tumore

Erano circa 700 le persone, che partecipavano alla fiaccolata organizzata lo scorso 11 aprile, per ricordare le tante giovani vittime della Terra dei Fuochi e per lanciare un appello alle istituzioni, perché si avviino le bonifiche e si dica basta alle morti causate dai tumori. L'iniziativa "Una fiamma di speranza, una fiaccola per dire mai più" serve anche per ricordare alle istituzioni, che in molte zone della Campania le bonifiche sono ancora allo stato embrionale e che ormai le persone sono stanche di assistere inermi a queste continue morti.

Il corteo, che si sarebbe concluso con un lancio di lanterne cinesi, ripercorreva il percorso effettuato per la via Crucis del Venerdì Santo e, ad aprirlo, era un gruppo di bambini, che teneva uno striscione con le parole pronunciate da Papa Francesco: «Chi ama Dio, si impegna a salvaguardare la vita e la salute dei fratelli».

Un fiume di candele, con donne che pregavano il Signore, per ricordare le ultime vittime di tumore, come Marco, il 16enne acerrano morto la notte di Pasqua, le cui zie hanno preso parte alla manifestazione, o Checco, il bambino di 4 anni, che era stato abbracciato dal Pontefice durante la sua visita a Napoli lo scorso 21 marzo, morto di recente per il cancro, ma anche tutti gli altri bambini e giovanissimi, che hanno perso la vita nella Terra dei Fuochi.

Prima della partenza della fiaccolata, alle 'Mamme Coraggio' veniva consegnato un messaggio inviato dal Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, assente perché in ritiro spirituale, il quale ribadiva che non ci si può «limitare a contare i morti, nè a rassegnarsi».

Il Vescovo, facendo proprie le parole di Papa Francesco, esortava tutti «a non perdere la speranza. Insieme possiamo lavorare ad un futuro sereno e diverso per la nostra città. Ma disuniti non si va da nessuna parte. Non disperdetevi, perché la frammentazione favorisce l'idea di fare di Acerra uno scarto. Il vescovo e la Chiesa di Acerra non sono contro nessuno, ma sentono l'urgenza e il dovere di

chiedere serenità per la propria gente, serenità che può arrivare soltanto da decisioni istituzionali serie, credibili e coerenti, che abbiano a cuore lo sviluppo vero e sano della nostra città, uno sviluppo che ponga al centro l'uomo, la sua vita e la sua dignità». Della speranza parlavano anche le Mamme

Coraggio, le quali affermavano che la presenza alla fiaccolata non doveva servire ad «aggiungere dolore al dolore».

«Quando una comunità è provata così duramente come la nostra - dicevano le donne - quando il dolore l'attraversa così profondamente, si rimane sconcertati, disorientati ed impauriti. Ma nei momenti difficili bisogna avere fiducia in noi stessi e nei mezzi e nei percorsi propri e di tutti quelli, che condividono l'obiettivo della vivibilità in questa terra. Nulla è imm modificabile».

A sorvegliare che non si verificassero incidenti erano le Forze dell'Ordine, che scortavano i manifestanti, che durante l'intero percorso pregavano per le anime innocenti di questa terra martoriata da anni di disinteresse delle istituzioni.



Bar Lello

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria
PRODUZIONE PROPRIA

SCOMMESSE INDEXBET Scommesse sportive, ippiche, gratta & vinci e skill games

SERVIZIO CATERING

BANCHETTI



SALA CERIMONIE

PRODUZIONE PROPRIA

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

PIZZERIA REGINA



ROSTICCERIA FRIGGITORIA



*Primi piatti da asporto
Trattoria Cucina Casereccia
Pollo allo Spiedo*

**LUNEDÌ APERTI A PRANZO
CONSEGNE A DOMICILIO**

**ACERRA - Via G. Soriano, 107
Tel. 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902**

Tra polemiche non sopite, magre figure e necessità di fare chiarezza

Il titolo di questo articolo riassume in breve il contenuto di una vicenda, che appare poco edificante per l'attuale amministrazione comunale. Infatti, stando ad una ricostruzione dei fatti, le associazioni Ecofoodfertility e Isde Medici per l'Ambiente avevano organizzato per venerdì 17 aprile 2015, alle ore

18:00, presso la sala convegni del Castello baronale, (la cui disponibilità era stata richiesta il giorno 7 aprile) un convegno dal titolo: "Polveri sottili e Nanoparticelle - Impatto sulla salute e sulla fertilità maschile". Convegno che aveva tra i relatori la Dr.ssa **Antonietta Gatti** - fisico e bioingegnere del CNR di Faenza e che è tra le prime scienziate al mondo, ad essersi occupata degli effetti delle polveri sottili e delle nanoparticelle sulla salute umana, animale e vegetale e che è stata coordinatrice di progetti internazionali ed esperta incaricata da diversi governi sulle nanopolveri.

Ed a relazionare c'era anche il Dr. **Stefano Montanari** - Nanodiagnosics di Faenza. Ebbene, stando a quanto riferisce alla stampa il Dr. **Luigi Montano**, membro dei Medici per l'Ambiente, fino alle ore 14:00 del giorno 17, dal Comune non era giunta alcuna comunicazione circa l'autorizzazione all'utilizzo della sala!!! Inutile anche il tentativo di rintracciare telefonicamente il sindaco o il portavoce del Comune.

Per cui si vedeva costretto a spostare in un'altra sede il convegno, a cui era invitata a partecipare la cittadinanza. Perdevano di efficacia, a questo punto, anche i manifesti fatti affiggere in città circa l'importante incontro. Nell'attesa che dal Comune possano fare chiarezza sull'increscioso episodio attraverso opportuna replica, queste sono le dichiarazioni rese sull'accaduto dal Dott. Montano. "Un uomo vero e, a maggior ragione, un politico serio, lo si vede

oltre che dalla coerenza delle sue azioni rispetto ad una visione riconoscibile, anche dal comportamento.

Ebbene, assodato che dalla storia personale del Sindaco **Lettieri** non si evince alcuna riconoscibile visione e progettualità di rilievo,

il comportamento arrogante, ipocrita e di assoluta incoerenza avuto in quest'occasione (non aver comunicato "nulla" circa l'assenso o meno per l'accesso alla sala baronale ad una Luminare della Scienza, che combatte sul serio contro gli Inceneritori), è sintomatico di un suo disagio culturale oltre che politico, nel misurarsi con chi davvero apporta contenuti e fornisce strumenti, per affrontare concretamente criticità. Per chi ne conosce poi la storia, fatta di trucchetti, furbizie e sgambetti, così come la derivazione

culturale e politica, certo non si meraviglia di questo comportamento che, peraltro, è, ahimè, comune a molti dei suoi fidi (per ora...) consiglieri. Feste, scenografie anche di effetto, dichiarazioni di false guerre, non dovrebbero assopire o narcotizzare il popolo e comunque non chi, invece, so bene anche fra i suoi, conoscendone i limiti oggettivi, sta forse già predisponendosi al suo inesorabile declino.

Il problema è il tempo e spero, solo per il bene della mia città, che ciò avvenga in tempi brevi". La Dr.ssa Gatti, invece, nel rivolgersi al sindaco, lo faceva con un laconico: "La ringrazio per l'accoglienza decisamente non partenopea".

Tutt'altre parole erano invece riservate al sindaco di Sant'Agata dei Goti, **Carmine Valentino**, a cui dicevano: "La ringrazio per la calorosa ospitalità, di cui Lei ci ha fatto oggetto. Sarebbe nostro desiderio collaborare con un Sindaco sincero ed onesto. Appena torneremo nella Terra dei Fuochi sarà nostra cura farle visita".



H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE - RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



L'intervento delle Forze dell'Ordine presso un immobile con presenza di amianto

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente o che rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità.

E non sfuggiva a questa sorte un immobile, sito lungo una via periferica e la cui proprietà è riconducibile ad un noto professionista locale di 59 anni. Il sopralluogo, effettuato congiuntamente nelle settimane scorse da personale del Commissariato di Polizia, del Comando di Polizia Municipale e di un tecnico comunale, accertava la presenza, su un immobile adiacente al fabbricato principale, di amianto.

Vi erano inoltre dei casotti con copertura, in parte crollata, costituita da orditure in legno e lastre in eternit. Al di là del fatto che il tecnico comunale attestava lo stato di degrado avanzato dell'intero stabile, che sorge in area agricola ed in parte in zona di rispetto, tant'è vero che riteneva opportuno il transennamento delle aree prospicienti le parti di fabbrica pericolanti, precludendo l'accesso al proprietario stesso e a qualsiasi altra persona.

Ovviamente occorre degli esami di caratterizzazione delle suddette lastre di amianto, per l'accertamento di eventuale presenza di cemento-amianto nelle predette lastre di eternit e per l'adozione di eventuali provvedimenti consequenziali, nonché per l'effettuazione



di un ulteriore sopralluogo e il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, finalizzato alla staticità dell'immobile ed alla sussistenza di eventuali

rischio di crollo parziale o totale del fabbricato, con conseguenti pericoli per la pubblica e privata incolumità.

La Polizia Locale provvedeva anche a realizzare un rilievo fotografico e ad inviare l'informativa alla Procura della Repubblica di Nola. Sarebbe, comunque, che il proprietario si attivava subito, sia facendo rimuovere le sopra citate lastre di eternit, che venivano prelevate, esaminate, trasportate e smaltite attraverso un'azienda specializzata (anche se il formulario dell'avvenuto smaltimento non sarebbe stato ancora trasmesso al Dirigente dei caschi bianchi) e sia ponendo in sicurezza l'intera area, che attualmente non dovrebbe costituire pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Più volte abbiamo ricordato che la Procura di Nola, diretta dal Dr. **Paolo Mancuso**, negli ultimi mesi ha esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché possano essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Procura nolana che vuole vederci chiaro, in merito alle ordinanze dirigenziali di abbattimento, emesse in questi anni dai Dirigenti comunali all'Urbanistica e non ottemperate dai proprietari delle strutture (ma neanche dai Comuni, che dovrebbero acquisirle a patrimonio comunale e procedere alla loro trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere). Restando in tema di antichi edifici storici che cadono a pezzi, si sbriciolava nei giorni scorsi un'ala delle settecentesche casine della Lanciolla, dove il re Ferdinando IV di Borbone sostava con il suo seguito durante le sue battute di caccia ad Acerra, al confine con le campagne di Maddaloni.

Il crollo interessava uno dei due edifici laterali del complesso centrale, da anni in rovina, dove il sovrano solitamente dormiva. "Bisogna evitare che questo importante patrimonio storico-artistico, che rappresenta una parte importante della memoria della storia locale, si riduca in macerie.

Anzi occorre salvarlo e renderlo visitabile al pubblico" - diceva il Sindaco, che rivolgeva un appello ad intervenire al Ministro per i Beni Culturali **Franceschini**, alla Regione ed alle Sovrintendenze. Il piccolo complesso architettonico reale è meno noto di altre residenze borboniche, ma non per questo di minor pregio storico-architettonico. Le Casine Reali di caccia della Lanciolla sono caseggiati campestri dallo stile vanvitelliano, realizzati con pietra di pantano, di cui era ricco questo territorio.

Joseph Fontano

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei **F.lli Sanzo**

**SERVIZIO SCOLASTICO
COMPLEANNI - GITE**

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio
ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081.5209457



Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

demarmo

s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo



**LAVORAZIONE
ARTISTICA
DEL MARMO**

**ARREDI
INTERNI ED ESTERNI
PUBBLICI E PRIVATI**

**OGGETTISTICA
E ARTE
FUNERARIA**

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03





Farmacia del Duomo

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

*Dermocosmetica
Omeopatia e fitoterapia
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello
e della Pelle*

Dietetica

Preparazione per il nocillo

*Fiduciario Labo
con Crescina e Fillerina*

Articoli per bambini

Monitoraggio e Controllo

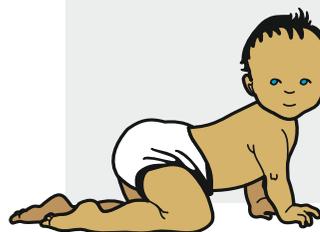
Gratuito della pressione

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23

I Sindaci del Consorzio Asi di Napoli dicono basta alle industrie inquinanti ad Acerra

Moratoria delle industrie inquinanti sul territorio di Acerra: è quanto deciso dall'Assemblea dei sindaci del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Napoli, riunitasi lo scorso 20 aprile per l'elezione degli organi ordinari. L'Assemblea approvava all'unanimità l'Ordine del Giorno proposto dal Sindaco **Lettieri** che chiedeva, a chi si candidasse alla guida degli organismi dell'Ente, di chiarire il proprio programma per la realizzazione del piano di risanamento economico-finanziario dell'Ente e di adeguamento strutturale ed organizzativo degli organismi.

E chiedeva, inoltre, di fare propria la richiesta del Consiglio Comunale di Acerra, deliberata lo scorso 25 marzo 2015 con i soli voti della maggioranza, che appartiene alla coalizione che sostiene il primo cittadino, «per la messa in pratica di una moratoria di tutte le autorizzazioni in via di espletamento per attività economiche potenzialmente inquinanti sul territorio della città di Acerra, in nome del principio di precauzione e a salvaguardia di un territorio, che già ha dato tanto, in passato, sotto il profilo dell'insediamento dell'inceneritore e di altre industrie a forte impatto ambientale». Quest'ordine del giorno, con la richiesta di attivare gli organi ricostituiti, immediatamente e senza alcun indugio, per la moratoria delle attività economiche potenzialmente inquinanti su Acerra, veniva votato all'unanimità dall'Assemblea dei Sindaci e veniva fatto proprio anche dal neo Presidente del Consorzio Asi della provincia di Napoli, **Giosy Romano**, Sindaco del Comune di

Brusciano. Inoltre lo stesso documento licenziato dal Civico consesso acerrano stabiliva la necessità di prevedere sul territorio comunale l'insediamento di attività imprenditoriali ecosostenibili e non più attività di trattamento e smaltimento di rifiuti ovvero di altre attività inquinanti.

Tale decisione assunta dalla suddetta Assemblea dei sindaci del Consorzio ASI della provincia di Napoli, veniva letta come una concreta possibilità, per evitare che entri in funzione l'impianto Biac, sito nell'ex Montefibre, sul quale già si espresse a giugno del 2012 il Tar Campania con sentenza di merito, a seguito di un ricorso proposto dal Comune al Tribunale Amministrativo Regionale, che diede il via libera all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con cui si autorizzò la "Ngp-Bio Natura srl", ad esercire l'impianto, che già aveva ottenuto il Decreto dirigenziale n.390, rilasciato dal Dirigente regionale al settore Ecologia Dr.ssa **Lucia Pagnozzi**. Nella sentenza è riportato che l'iniziativa industriale della società lombarda comportava la messa in funzione a pieno regime di un impianto capace di lavorare oltre 300 metri cubi/ora.

Il tribunale chiarì che la Regione legittimamente aveva autorizzato il conferimento nell'impianto in parola di rifiuti liquidi pericolosi (Codice IPPC 5.1; Codice Nace 90 e Codice Nose - P109,7). L'impianto Biac, che può depurare solo reflui acquosi, entrò in funzione nel 1999 e rimase in attività sino al 2004, ossia quando le società Ngp e Montefibre furono costrette a sospendere le attività produttive.

Restano ancora gravi le condizioni di Barbetta caduto dal monumento

Restano gravi ma stazionarie le condizioni di salute di **Francesco Barbetta**, capo nucleo del gruppo di volontariato della locale sezione della Misericordia d'Italia, precipitato domenica pomeriggio da un'altezza di circa due metri dalla statua del milite ignoto, sita a piazza Castello.

Il 64enne, che riportava lesioni alla colonna vertebrale, la frattura di sei costole ed un pesante versamento pleurico, è ricoverato nel Reparto di Chirurgia d'Urgenza dell'ospedale "Cardarelli" di Napoli.

L'incidente avveniva alle ore 15:00 quando il volontario, già alle prese con qualche evidente acciaccio fisico, unitamente ad un altro iscritto all'associazione, stava rimuovendo dallo storico monumento alcune pesanti targhe commemorative di bronzo, che ricoprivano parte della statua dedicata ai caduti, che la notte precedente alcuni ladri avevano tentato di trafugare. Barbetta cadeva sul basamento del monumento, mentre armeggiava con un

pesante palo di ferro e la notizia faceva in breve il giro della città. La rimozione aveva anche lo scopo di evitare problemi all'incolumità dei bambini, che quotidianamente giocano nel piccolo giardino posto attorno al monumento.

Agli incitamenti giunti a Barbetta a guarire presto, si unisce anche il nostro. Anche se è convinzione dei più, che solo un'inchiesta potrà dare una risposta ai tanti quesiti rimasti ancora inevasi ed alle polemiche che, nel frattempo, stanno prendendo sempre più corpo.



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140



CAFFETTERIA

Pina



RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

M. ACERRANO
INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it



Ladri di biciclette depredano garage del popoloso quartiere Spiniello

Ladri di biciclette in azione nella notte compresa tra domenica e lunedì nel quartiere periferico Spiniello. Ad essere presi di mira erano alcuni garage del parco Savina, all'interno dei quali c'erano almeno tre biciclette, del valore di oltre **10 mila euro**. Ad agire era almeno un quartetto di soggetti, forse slavi, che sapevano bene cosa prelevare. Non si esclude che la gang abbia agito con l'appoggio di qualche basista del luogo, che aveva visto riporre nei garage sottostanti il condominio, posto a ridosso del "Parco 900", le fiammanti bici da corsa, tutte allestite con materiale professionistico.

Ovviamente il furto dei velocipedi veniva denunciato dai proprietari presso la locale stazione dei Carabinieri, che avviavano le dovute indagini, per dare un'identità ai componenti dell'agguerrita gang di biciclette, che avrebbe operato con identiche modalità anche nei giorni scorsi, depredando decine di box e garage ed impossessandosi di tutto e di più.

Tenuto conto del modus operandi, non è da escludere che, chi ha preso di mira i box del popoloso quartiere, dove nel corso dell'ultimo decennio sono stati realizzati decine di parchi, sia una banda di

specialisti, che agisce a colpo sicuro, studiando i movimenti e le abitudini dei residenti, provvedendo poi a rivendere oltre i confini locali le biciclette rubate.

Secondo alcune indiscrezioni che, almeno per il momento, non trovano conferme ufficiali da parte degli investigatori, le bici ed il materiale di valore rubato verrebbe rivenduto al mercato delle pulci, posto a ridosso della cosiddetta "zona delle baracche", ovvero a via De Roberto, dove un tempo era fiorente il commercio dei pezzi di ricambio, proveniente dalle auto rubate, che finivano quasi tutte nelle baracche di detta via, nell'attesa di essere sezionate, per essere rivendute appunto a pezzi di ricambio.



Falso sacerdote in città, l'allarme del Vescovo Di Donna

Nei giorni scorsi, soprattutto durante le festività pasquali, la Curia lanciava un allarme, ossia che "in città si aggirava un falso prete, che raduna i fedeli in case private della città". La notizia diveniva pubblica con un comunicato ufficiale del Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, che dopo essere stato letto al termine di tutte le messe, celebrate nel giorno di Pasqua, veniva affisso all'ingresso delle stesse chiese, per "mettere in guardia" i fedeli della città.

Il sedicente sacerdote si chiamerebbe padre Flavio e si muoverebbe nel pieno centro storico cittadino. Nessuno sapeva dare una descrizione del presunto prete che, almeno per quanto trapelava, era un uomo sulla cinquantina, che gira sempre con un Vangelo tra le mani e si presenta con modi affabili e sicuri. Molti erano i sospetti che si trattasse di un truffatore, che cerca di "spillare" soldi a chi incontra in nome della carità cristiana.

Non è da escludere che il Vescovo, prima di far affiggere in città il proprio comunicato per i fedeli, abbia provveduto a sporgere una regolare denuncia presso le Forze dell'Ordine. Nel comunicato fatto affiggere nelle bacheche di tutte le chiese cittadine, il Vescovo scrive: "Da alcuni fedeli ci giungono notizie circa l'operato di una persona, che si presenta come sacerdote e che raduna fedeli nelle case private della città.

Non è chiara la sua identità. Non dice, infatti, se è un sacerdote cattolico o se appartiene ad un'altra confessione. Se è un sacerdote cattolico - continua l'alto prelato acerrano - dovrebbe agire con l'autorizzazione del Vescovo diocesano (ossia dello stesso Di Donna ndr). Se, invece, non è un sacerdote cattolico, dovrebbe dirlo chiaramente alle persone che vanno da lui: diversamente le inganna".

Il comunicato termina con un avvertimento: "E' mio dovere di Vescovo mettere in guardia i fedeli della città di Acerra. Chi, anche se lo fa in buona fede, partecipa alle sue riunioni, espone la sua fede ad un grave pericolo".

E' chiaro che la Curia cerca di mantenere un "profilo basso", per evitare allarmismi. Ma sembrerebbe che più di qualcuno abbia visto il sedicente padre Flavio aggirarsi nei vicoli del centro storico a parlare con molta gente del posto, entrando finanche nelle case per predicare e fare proseliti. Casi simili sono stati segnalati negli anni passati a decine, ma alla fine i "pseudo ministri di Dio" sono stati tutti smascherati.

Alcuni di loro avevano base in uno dei Comuni limitrofi al nostro e si spostavano di continuo. In ogni modo dopo l'allarme lanciato ufficialmente dal Vescovo da un lato, in alcuni, è forte la curiosità di poter "incappare" nel misterioso predicatore solitario e dall'altra è forte l'attenzione, anche da parte delle Forze dell'Ordine, di poter individuare il sedicente prete. Sempre che, nel frattempo, non lo abbiano già fatto.



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Tel.: 081 520 32 03 **h24**

Tel.: 081 520 11 47 **h24**

CELL.: 338 542 89 52 **h24**

CELL.: 339 10 57 764 **h24**

ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4



Volersi bene alla palestra Moving Academy dal 14 aprile Nuovo servizio per gli iscritti e per chi si vuole bene



La visita dal nutrizionista: ecco perchè andarci...

Il biologo nutrizionista è un esperto di Scienza dell'Alimentazione, che offre la sua prestazione mediante consigli alimentari e nutrizionali,

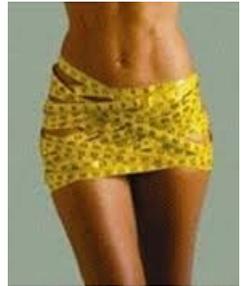
valuta i bisogni energetici e nutritivi. L'obiettivo del nutrizionista è quello di *educare* e *guidare* ad una sana e corretta alimentazione, proponendo un modello di comportamento alimentare formulato con riferimento alle conoscenze scientifiche, che possa garantire un buono stato di nutrizione, protettivo della salute e realizzabile nel quadro della tradizione alimentare italiana.

Cosa consiglia il nutrizionista...

Numerosi studi sottolineano l'importanza della prima colazione, che dovrebbe apportare almeno il 20 % delle calorie giornaliere.. Ma perchè è così importante? Scopriamolo insieme..

Chi non fa colazione al mattino, è portato a mangiare molto di più nel corso della giornata, con il rischio di eccedere ed ingrassare. Una prima colazione nutriente contribuisce a risvegliare e ad accelerare il metabolismo, regalando l'energia necessaria per iniziare la giornata con vitalità, senza arrivare stanchi ed affamati

alla pausa pranzo. E' scientificamente provato che saltare questo importante appuntamento con la salute, comporti maggiori difficoltà di concentrazione durante la mattinata e non solo! La successiva abbuffata a pranzo condiziona negativamente anche il rendimento pomeridiano a causa dell'eccessivo sbalzo insulinico e del grosso impegno digestivo. La colazione dunque è un piacere irrinunciabile.



La dott.ssa **Teresa Marzullo** dallo scorso **14 aprile** ha iniziato la collaborazione in Palestra, offrendo consulenza ed assistenza, a quanti vogliono vivere bene, curare il proprio corpo e, perché no, prepararsi ad un'estate entusiasmante.



MARTEDÌ 16-20
GIOVEDÌ 16-20
SABATO 09-12



GINNO

KEEP on MOVING

MOVING ACADEMY

Maestra: Giuliana Manna

SCUOLA E CORSI

- GINNASTICA POSTURALE
- PILATES
- YOGA
- FITNESS METABOLICO
- GINNASTICA PER LA TERZA ETA'
- GINNASTICA FUNZIONALE
- CIRCUIT TRAINING
- TRX
- ZUMBA FITNESS

ACERRA [NA] 0815205196
moving@virgilio.it
[moving academy](https://www.facebook.com/movingacademy)

VIA V. VENETO P. CO DEI PINI



UNILPE

Unione Nuova Italia Lavoratori Pensionati

LEGGI CON ATTENZIONE!!!

*Se hai un contratto di Fitto
delle Case Popolari e un C.U. 2015 (ex CUD)
per lavoro dipendente o pensione*

PUOI RECUPERARE 900 EURO

CHIEDI INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI:

ACERRA

Via Annunziata, 65 - Tel. 081 3198969

Via Sand (Zona Spiniello) - Tel. 081 8857562

Il Responsabile Provinciale
Dott. Antonio Laudando



olympia
FITNESS CLUB



TI ASPETTIAMO!

Via T. Tasso, 28 - Acerra (Na) - Info: 366 43 54 412
clubolympiafitness@libero.it  olympiafitnessclubacerra



olympia
FITNESS CLUB

E' UNA STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA
PER IL BENESSERE, PROFESSIONALITA',
CORTESIA E DIVERTIMENTO AL TUO SERVIZIO.

- ▶ SALA ATTREZZI
- ▶ ZUMBA®
- ▶ ACQUA GYM
- ▶ FIT KOMBAT
- ▶ KICK BOXING
- ▶ PILATES
- ▶ GIN. POSTURALE
- ▶ OLYMPIA WALKING
- ▶ OLYMPIA JUMP
- ▶ NUOTO BABY
- ▶ OLYMPIA FUNCTIONAL
- ▶ G.A.G.
- ▶ ABDOMINAL
- ▶ OLYMPIA PUMP

Via T. Tasso, 28 - Acerra (Na) - Info: 366 43 54 412
clubolympiafitness@libero.it  olympiafitnessclubacerra

